

DECRETO DEL DIRIGENTE

del Settore “Fitosanitario e Agrometeorologia, Laboratori e Qualità delle produzioni”

Oggetto: Settore FALQ – Prescrizioni fitosanitarie di lotta all’insetto vettore *Scaphoideus titanus* Ball. per gli operatori professionali che producono materiale di moltiplicazione del genere *Vitis* spp. per contrastare la diffusione della flavescenza dorata della vite nel territorio della regione Marche – Anno 2023

IL DIRIGENTE

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTA la L.R. n. 11 del 16.01.1995 che istituisce il Servizio Fitosanitario Regionale;

VISTA la L.R. n. 11 del 12.05.2022 concernente la “Trasformazione dell’A.S.S.A.M. nell’Agenzia per l’innovazione nel settore agroalimentare e della pesca “Marche Agricoltura Pesca”;

VISTE la Delibera CDA AMAP n. 13 del 28.02.2023 e n. 19 del 19.04.2023 con cui è stato rispettivamente approvato il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell’Agenzia e il nuovo assetto organizzativo macro della stessa;

VISTA la D.G.R. n. 816 del 27.06.2022 che proroga l’incarico di Direttore generale dell’Agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (A.S.S.A.M.), oggi “Marche Agricoltura Pesca” nonché l’incarico ad interim di direzione del Settore “Fitosanitario e Agrometeorologia, Laboratori e Qualità delle produzioni” al dott. Andrea Bordoni;

VISTA la D.G.R. n. 1570 del 28.11.2022 che stabilisce che l’incarico di Direttore, di cui alla DGR n. 816 del 27.06.2022, viene ulteriormente prorogato all’esercizio delle sue funzioni fino alla nomina del nuovo direttore da parte del Consiglio di Amministrazione, su designazione della Giunta regionale, per quanto previsto dagli articoli 10 e 17 della legge regionale n. 11/2022.

DECRETA

- di disporre l'obbligo di lotta all'insetto vettore *Scaphoideus titanus* Ball. nei siti degli operatori professionali che producono materiale di moltiplicazione del genere *Vitis* spp. (Pianta Madre Marze (PMM), Pianta Madre Portinnesto (PMP) e barbatellai), a propria cura e spese, ricadenti nei seguenti comuni in cui è stata accertata la presenza del vettore:

- Agugliano (AN)
- Barchi (PU)
- Castelfidardo (AN)
- Colli al Metauro (PU)
- Fano (PU)
- Fratte Rosa (PU)
- Gradara (PU)
- Mombaroccio (PU)



- Mondavio (PU)
 - Montecalvo in Foglia (PU)
 - Montefelcino (PU)
 - Montelabbate (PU)
 - Offagna (AN)
 - Osimo (AN)
 - Pesaro (PU)
 - San Costanzo (PU)
 - Senigallia (AN)
 - Serrapetrona (MC)
 - Tavullia (PU)
 - Urbino (PU)
 - Vallefoglia (PU)
- di prescrivere nei comuni di cui al precedente punto, di eseguire almeno 3 trattamenti, nei siti degli operatori professionali che producono materiale di moltiplicazione del genere *Vitis* spp, Pianta Madre Marze (PMM), Pianta Madre Portinnesto (PMP), nonché barbatellai, di cui 2 contro gli stati giovanili ed uno contro gli adulti, utilizzando prodotti fitosanitari specificatamente autorizzati contro l'avversità *Scaphoideus titanus*;
- di inviare copia del presente decreto con lettera di ingiunzione agli interessati in relazione alle misure fitosanitarie presentate in questo documento;
- di pubblicare il presente atto in forma integrale sul sito www.norme.marche.it e sul sito istituzionale dell'Agenzia, www.amap.marche.it.

Il mancato rispetto degli obblighi e delle prescrizioni previste nel presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 55, comma 15 del D. Lgs. n 19 del 02.02.2021, ovvero con sanzione amministrativa pecuniaria da 1.000,00 a 6.000,00 euro.

I destinatari delle misure del presente atto hanno la facoltà di proporre ricorso giurisdizionale amministrativo nei modi stabiliti dalla legge.

Si attesta che il presente atto non comporta impegni di spesa.

Si attesta, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

IL DIRIGENTE

(Dott. Andrea Bordonì)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L. R. n. 11 del 12.05.2022;
- L. R. n. 11 del 16.01.1995 (Istituzione del Servizio Fitosanitario Regionale);
- Delibera CDA AMAP n. 19 del 19.04.2023;
- D. Lgs. n. 19 del 02.02.2021;
- D. Lgs. n. 16 del 02.02.2021;
- D.M. n. 32442 del 31.05.2000;
- Reg. di Esec. (UE) 2019/2072;
- Decreto Direttore ASSAM n. 235 del 02.04.2019;
- Decreto di Dirigente PF SFA ASSAM n. 104 del 30.04.2020.

Motivazione

Con legge regionale n. 11 del 12.05.2022 l'A.S.S.A.M. è stata trasformata in ente pubblico non economico denominato Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca", AMAP.

L'art. 2, comma 2, lettera b stabilisce che l'Agenzia esercita le funzioni di "gestione del Servizio Fitosanitario Regionale, istituito con L.R. 11/95".

Le competenze del Servizio Fitosanitario Regionale (di seguito SFR) sono svolte all'interno della Agenzia dal Settore "Fitosanitario e Agrometeorologia, Laboratori e Qualità delle produzioni" (di seguito Settore FALQ) istituito con Delibera CDA AMAP n. 19 del 19.04.2023.

Tra le competenze fondamentali del SFR, di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 19 del 02.02.2021, vi sono il controllo e la vigilanza ufficiale sullo stato fitosanitario dei vegetali coltivati e spontanei e dei loro prodotti al fine di verificare l'eventuale presenza di organismi nocivi, la definizione delle aree delimitate in relazione al rinvenimento di un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione europea, nonché la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie. Inoltre, l'art. 6 del D. Lgs. n. 16 del 02.02.2021 attribuisce competenze specifiche in merito ai materiali di moltiplicazione della vite, in particolare il controllo ufficiale, la certificazione, il rilascio dell'autorizzazione alla commercializzazione e alla stampa delle etichette ufficiali dei materiali di moltiplicazione della vite delle categorie Certificato e Standard.

La flavescenza dorata è una grave malattia che rientra nel quadro complessivo dei giallumi della vite causata da fitoplasmi del gruppo 16Sr V, sottogruppo C e D, trasmessa da un insetto vettore, *Scaphoideus titanus* Ball., regolamentata come organismo nocivo da quarantena rilevanti per l'Unione di cui è nota la presenza nel territorio dell'Unione elencato nell'allegato II, Parte B, punto 6.1. del Regolamento (UE) 2072/2019 e ss.mm.ii. Inoltre, all'allegato VIII, punto 19 del suddetto regolamento, sono indicate le prescrizioni particolari per lo spostamento all'interno del territorio dell'Unione.

La malattia è stata segnalata in Italia per la prima volta in Lombardia nel 1973 e si è successivamente diffusa in gran parte delle aree viticole delle regioni centro-settentrionali; con Decreto n. 32442 del 31.05.2000 (D. M.) del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ora Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF), sono state emanate "Misure per la lotta obbligatoria contro la flavescenza Dorata della vite" nel territorio della Repubblica Italiana.

Nel 2002 il Servizio Fitosanitario Regionale ha accertato per la prima volta la presenza di un focolaio di flavescenza dorata in un vigneto della provincia di Ascoli Piceno (Determina del Dirigente ASSAM n. 31 del 26/02/2002). Nel corso dei successivi monitoraggi annuali, nel periodo 2002-2020 sono stati individuati focolai nelle province di Pesaro-Urbino, Ancona e Fermo, sottoposti alle misure in ottemperanza del D. M. 31.05.2000 con relativi atti di cui ultimi il Decreto Direttore ASSAM n. 235 del 02.04.2019 e Decreto di Dirigente PF SFA ASSAM n. 104 del 30.04.2020.



L'attività di monitoraggio ha portato all'accertamento della presenza dell'insetto vettore in alcune aree del territorio regionale.

Nel corso del 2022, in seno al Comitato Fitosanitario Nazionale, è stato istituito un Gruppo di lavoro tecnico-scientifico sulla flavescenza dorata (nota MIPAAF - DISR 05 - Prot. n. 0496739 del 05/10/2022) finalizzato ad approfondire tutti gli aspetti relativi alla problematica e, in particolare, a predisporre un'ordinanza nazionale di misure fitosanitarie di emergenza per impedire la diffusione della flavescenza dorata della vite nel territorio della Repubblica Italiana in sostituzione del D. M. 31.05.2000.

Considerato che l'ordinanza suddetta non è ancora stata pubblicata, ma che il presente atto è urgente per salvaguardare il comparto vivaistico viticolo regionale, nonché quello vitivinicolo, controllando il vettore in maniera tempestiva, si rende necessario prescrivere specifiche misure per contrastare la diffusione della flavescenza dorata della vite e del suo vettore, come stabilito dal D.M. 31.05.2000, in conformità e coerentemente alle nuove disposizioni in via di approvazione.

Esito dell'istruttoria

Tutto ciò premesso e considerato, si propone di adottare il presente atto relativo alle prescrizioni fitosanitarie di lotta all'insetto vettore *Scaphoideus titanus* Ball. per gli operatori professionali che producono materiale di moltiplicazione del genere *Vitis* spp. per contrastare la diffusione della flavescenza dorata della vite nei territori della regione Marche in cui la sua presenza è stata accertata.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Sandro Nardi)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

"Nessun allegato"

